Domenica 22 Febbraio

CAGLIARI: Visita guidata alla città sotterranea e alla grande mostra di Ligabue

Programma

- Ore 7:30 Ritrovo dei partecipanti in piazza Veneto
- Ore 7:45 Partenza in bus per Cagliari
- Ore 10:15 Arrivo a Cagliari e incontro con la guida Roberta Carboni, storica dell'arte
- Ore 10:30 ÷ 12:30 Quartiere di Stampace: visita guidata della Cripta di Santa Restituta e suddivisione dei partecipanti in due gruppi. Trasferimento al Museo del Tesoro di Sant' Eulalia.»
- Ore 12:45 - Pranzo nel ristorante Il Fanà (Corso Vittorio Emanuele n. 99)
- Ore 15:00 ÷ 17:00 Visita guidata, nel Palazzo di Città, di " Ligabue. La grande mostra "

1^ gruppo ore 15:00 ; 2^ gruppo ore 16:00

- Ore 17:30 Partenza per Nuoro

N.B. Il percorso in superficie si svolgerà interamente a piedi: si consiglia di indossare scarpe comode e di essere pronti a camminare lungo terreni a tratti dissestati e sassosi,

Quota di partecipazione €. 60.00

Schede informative

Cagliari è una città multiforme che nei secoli ha conservato diverse stratificazioni; tra queste molto interessanti sono le testimonianze custodite sotto la città: grotte, necropoli, rifugi e gallerie che si estendono per chilometri, lungo una rete sotterranea che attraversa i principali quartieri storici. Questa realtà nascosta sotto gli strati della città odierna è composta da cave, cisterne, cripte e cunicoli, scavati nella stessa roccia calcarea su cui è costruita Cagliari.

Cripta di Santa Restituta (Stampace)

Una grotta naturale la cui lunga storia alterna momenti di riscoperta e di abbandono. Nel corso della storia l'ipogeo ebbe differenti utilizzi: in età tardo- punica probabilmente era una cava di blocchi di calcare; successivamente divenne luogo di culto; fu poi riutilizzato come deposito di anfore fino al 1^ secolo d.C. ; quindi fu abbandonato per dodici secoli prima di essere riutilizzato come luogo di culto. Dopo un altro periodo di abbandono, agli inizi del Seicento, fu riscoperto e svuotato del materiale che lo aveva riempito nel corso del tempo.

L'ipogeo è costituito da un grande ambiente centrale collegato con l'esterno da due scalinate scavate nella roccia. Le pareti erano decorate con dipinti di cui si conserva soltanto quello di San Giovanni Battista con la mano destra benedicente risalente al XIII secolo. Sull'altare maggiore è collocata la statua marmorea di Santa Restituta, in quello minore stavano i simulacri delle sante Giusta, Giustina ed Enedina. Nel lato ovest si trova lo spazio detto Schola Sanctae Restitutae: luogo nel quale, secondo la tradizione, la santa avrebbe impartito le lezioni ai fanciulli del quartiere.

Nel corso della seconda guerra mondiale l'ipogeo fu utilizzato dai Cagliaritani come rifugio per sfuggire ai bombardamenti.

Museo del Tesoro di Sant' Eulalia.

Il Museo del Tesoro di Sant'Eulalia (Mutseu) si trova accanto alla chiesa omonima, nel quartiere storico della Marina, ed è parte di un più ampio sistema museale che comprende anche l'area archeologica sottostante. È un luogo che intreccia arte sacra, storia urbana e memoria comunitaria.

Il museo raccoglie opere provenienti dalle chiese del quartiere, in particolare:

Dipinti

- Ecce Homo, olio su tela bifacciale attribuito al fiammingo Giovanni Bilevelt (XVII sec.)
- Madonna con Bambino, tavola trecentesca di scuola toscana

Sculture lignee

- Manufatti sardi e napoletani del XVI–XVIII secolo
- La suggestiva Madonna degli Abbandonati (fine ’500)

Argenti e paramenti

- Argenti liturgici di manifattura ligure e sarda
- Paramenti sacri e oggetti di culto provenienti dalle parrocchie della Marina

Archivio storico

Al piano terra è conservato l’archivio parrocchiale, preziosa testimonianza della vita religiosa e sociale del quartiere.

L’area archeologica

Sotto la chiesa si estende una delle più importanti aree di archeologia urbana della Sardegna:

- resti punici
- strutture della Cagliari romana tardo-repubblicana e imperiale
- tracce medievali legate alle chiese catalano-aragonesi del Trecento

Un vero viaggio attraverso oltre duemila anni di storia del porto e del quartiere.

“Ligabue. La grande mostra” - Palazzo di Città (Castello)

Per la prima volta in Sardegna, Cagliari accoglie una grande retrospettiva dedicata ad Antonio Ligabue (1899–1965), uno degli artisti più intensi, visionari e tormentati del Novecento italiano. Il Palazzo di Città, nel cuore del centro storico, ospita un percorso espositivo che riunisce 60 opere tra oli e disegni, offrendo al pubblico un viaggio emozionante dentro l’universo creativo del pittore ribelle che trasformò la sofferenza in energia pittorica pura.

https://sistemamuseale.museicivicicagliari.it/antonio-ligabue-la-grande-mostra

Un artista fuori dagli schemi

Ligabue è noto per la sua capacità di dare forma a un mondo interiore popolato da animali feroci, autoritratti inquieti, scene rurali e immagini che oscillano tra memoria popolare e visione primordiale. La mostra cagliaritana restituisce l’intero arco della sua produzione:

- le scene di vita contadina,
- le carrozze e le troike,
- i postiglioni che richiamano le stampe popolari,
- fino ai celebri autoritratti, in cui l’artista affronta il proprio volto come un campo di battaglia emotivo.

È un racconto che non indulge nel mito del “genio maledetto”, ma mette in luce la complessità di un linguaggio pittorico che evolve, cambia pelle, si fa sempre più consapevole e potente.

Riepilogo sintetico delle regole di prenotazione e pagamento

1. Prenotazioni

- *Le prenotazioni devono essere effettuate entro il 13 febbraio 2026 esclusivamente tramite:*
  - *Email*
  - *Telefono, contattando la segreteria dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00. al numero T. 0784 1824116*
  - *La prenotazione sarà considerata valida solo dopo la conferma dello spazio da parte della segreteria.*

Non saranno prese in considerazione richieste inviate con altri mezzi o da persone diverse dagli interessati al viaggio.

2. Saldo finale e modalità di pagamento

- *Il pagamento non deve essere effettuato prima della conferma.*
- *Il saldo deve essere effettuato entro 48 ore dalla prenotazione, tramite:*
  - *Bonifico bancario, oppure*
  - *Pagamento diretto in segreteria.*
  - *Il pagamento non deve essere effettuato prima della conferma.*
  - *Una volta ricevuta la conferma, il pagamento potrà essere effettuato tramite contanti, carta di credito oppure bonifico bancario.*
- *Chi effettua il pagamento tramite bonifico deve inviare entro le stesse 48 ore la copia della ricevuta all'indirizzo lutenuoro@gmail.com.*
- *La prenotazione sarà considerata riconfermata solo al momento della ricezione della ricevuta di pagamento.*

3. Penali di annullamento

- *La LUTE, in quanto Associazione, non applica penali proprie.*
- *Tuttavia, si riserva la possibilità di trattenere parte della quota o l'intero importo qualora i fornitori coinvolti (servizio bus, ristorante, biglietteria, ecc.) addebitassero costi di annullamento.*

4. Rimborsi e tutele

- *In caso di cancellazione dell'iniziativa da parte dell'Associazione, è previsto il rimborso totale della quota versata.*